



Ente Locale Promotore:

Comune di Caronno Pertusella

Sintetica descrizione dell'iniziativa sperimentata:

Isola del Riuso

Descrizione e origini del progetto

Nell'ottica di consolidare una gestione dell'ambiente sempre più attenta ed efficace il Comune di Caronno Pertusella ha introdotto fin dal 2013 all'interno del documento "Piano di Riduzione dei Rifiuti"¹ i concetti di incentivazione al riuso e di economia circolare.



Figura 1 Manifesto di ricerca volontari anno 2015

Nel 2016, anche grazie al Bando Regionale per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di centri di riutilizzo, promosso da Regione Lombardia, è stata inaugurata la struttura dell'Isola del Riuso.

La struttura sorge accanto al Centro Raccolta Comunale.

L'Isola consente di intercettare dei beni caratterizzati da una residua utilità prima che questi si trasformino in rifiuti, rimettendoli in circolo, prolungandone il ciclo di vita e impattando in questo modo positivamente con una riduzione degli smaltimenti a carico dell'ente.

Nel 2020, sfruttando un ulteriore bando regionale la struttura è stata oggetto di ampliamento, assumendo le caratteristiche attuali, è costituita da uno spazio espositivo di circa 200 m².

¹ Piano di riduzione dei rifiuti, Comune di Caronno Pertusella,

<https://www.comune.caronnopertusella.va.it/it/page/prr-piano-riduzione-dei-rifiuti>



Figura 2 Inaugurazione Isola del Riuso - 16-04-2016

Funzionamento e aspetti gestionali

L'accesso per il conferimento degli oggetti è dedicato esclusivamente ai cittadini di Caronno Pertusella iscritti alla Tariffa Rifiuti. La possibilità di visitare il centro e prelevare oggetti, a fronte di una donazione è invece aperta a tutti, anche ai non iscritti alla Tariffa Rifiuti.



Figura 3 Interno del centro sito in via Asiago

L'isola è gestita tramite convenzione tra l'Ente e un'associazione temporanea di scopo con capofila Pro Loco, la quale mette a disposizione personale e attrezzature coordinando una serie di volontari organizzati su turni durante gli orari di apertura che avviene il venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00. I volontari gestiscono a 360 gradi la struttura e tutti gli aspetti che vanno dall'accettazione degli oggetti, alla loro catalogazione ma anche il presidio del luogo e l'accoglienza degli ospiti fruitori del centro.

Aspetti tecnici

Il flusso della merce in entrata e in uscita è gestito attraverso un software gestionale dall'uso facile e intuitivo con la presenza di filtri che semplificano le ricerche. Il software è utilizzabile con un semplice smartphone/tablet/computer, senza la necessità di installazioni o aggiornamenti. Il software consente la ricerca immediata dello stato del bene e del luogo di giacenza e consente la creazione di una sezione statistiche, importante per misurare il valore prodotto ma anche per



programmare iniziative atte a favorire il flusso dei beni. Molto importante è anche la presenza di un sito web² “vetrina”, aggiornato automaticamente con tutti gli oggetti.

Finalità e scopi dell'Isola

Finalità e scopi dell'Isola del Riuso sono quelli di:

- contrastare e superare la cultura dell'usa e getta;
- sostenere la diffusione della cultura del riutilizzo dei beni usati, basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il riutilizzo dei beni usati prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti;
- creare una struttura di sostegno a fasce sensibili della popolazione, consentendo la disponibilità di beni usati ancora in condizione di essere efficacemente riutilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originaria dei beni stessi.



Figura 4 Interno del centro sito in via Asiago

Socialità e benessere comune: il valore del volontariato.

Socialità e Benessere Comune sono tra gli obiettivi principali a cui si ispirano i volontari che si definiscono “isolani”. Creare un ambiente dove le persone possano trascorrere del tempo di qualità insieme è un ulteriore obiettivo. L'Isola del Riuso offre uno spazio di socialità dove, oltre a lavorare e creare, ci si può conoscere e si possono condividere esperienze sentendosi accolti. Si può contribuire secondo le proprie capacità, il progetto mira a contrastare l'isolamento sociale e a promuovere il benessere comune, favorendo momenti di svago, di crescita personale e di interazione collettiva. Gli spazi e i progetti sono pensati per coinvolgere tutte le fasce della popolazione, dai giovani agli anziani, dalle persone con disabilità a chi cerca uno spazio di aggregazione.

Solidarietà

La solidarietà è un'importante voce del bilancio dell'Isola del Riuso. L' aiuto reciproco, non solo tra i partecipanti alle attività, ma anche nei confronti di chi vive situazioni di difficoltà economica o sociale è tra i valori che muovono questa realtà. Vengono messi a disposizione beni a prezzi accessibili per chi ne ha bisogno. È sostenuta una rete di mutuo supporto in cui ognuno, a suo modo, può dare e

² Sito web dell'Isola del Riuso: <https://www.isoladelriuso.it/>



ricevere. Tra le associazioni con le quali si è stretta una proficua collaborazione figurano Caritas e City Angels.



Figura 5 Isola del Riuo e City Angels sulla stampa locale

Impronta ecologica

L'operatività dell'Isola ha consentito di non inviare allo smaltimento i seguenti quantitativi di rifiuti:

Anno	Quantitativo rifiuti non conferiti [Kg]	Emissioni CO2 evitate [Kg Co2]
2021	9012	5858
2022	8370	5440
2023	9704	6300
2024*	9252	6000

*il dato 2024 è calcolato dal 1 gennaio al 19 ottobre

Nel calcolare l'impronta ecologica andrebbe preso in considerazione non solo il dato relativo al rifiuto non conferito ma anche quello legato al mancato utilizzo di nuovi oggetti che sarebbero stati impiegati in sostituzione di quelli smaltiti.

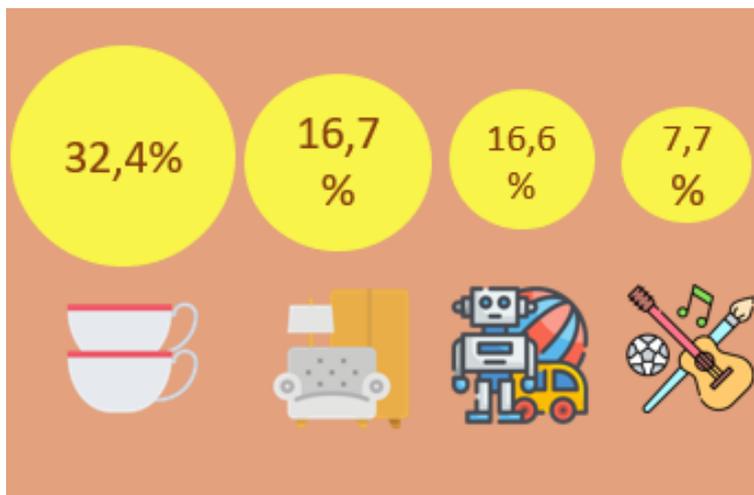


Figura 6 Tipologia di oggetti consegnati - anno 2021



Bilancio in valore

È lo strumento “misuratore” che l’Amministrazione ha fatto proprio per quantificare l’apporto dato alla collettività dal volontariato e dal terzo settore.

Il Bilancio in Valore^{3 4} considera, oltre alle normali entrate e uscite, anche:

- misure “monetizzate” di entrate e uscite che non corrispondono a movimenti contabili (volontariato, comodati d’uso, ecc.);
- misure monetizzabili con difficoltà, ma valutabili attraverso i loro effetti su base statistica (riduzione di costi sanitari, riduzione di costi legati al disagio, ecc.);
- indicatori di rilevanza sociale, non misurabili economicamente (benessere sociale, attenzione all’altro, cultura, ecc.).

Nel caso dell’ Isola del Riuso si è stimato che nella sola annualità 2019 sia stato generato un valore pari a circa 14.500 €.

Riconoscimenti

L’ Isola del Riuso è riconosciuta come una realtà esemplare nel suo genere, già nel 2023 Regione Lombardia ha inserito questa iniziativa tra le buone pratiche documentate in occasione del convegno: “verso l’economia circolare” svoltosi in data 24 Giugno presso il palazzo regionale.

Nel corrente anno, nel mese di Giugno, la struttura è stata visitata da alcuni funzionari della Direzione Ambiente e Clima di Regione Lombardia.

Nel mese di Maggio una troupe del TG5 ha dato visibilità all’iniziativa creando molto entusiasmo tra i volontari e tra i simpatizzanti della realtà.



Figura 7 10-05-2024 l'Isola al TG 5

³ Maiocchi, Ricci, Turconi, *Bilancio in valore, come si misura un’ora di gioia*, Maggioli Editore, Milano 2019

⁴ Convegno sul Bilancio in valore, 20-11-2022 - <https://www.youtube.com/watch?v=KQmiBV9QYKY>



Più recentemente, in occasione degli Stati Generali delle Città Intelligenti svoltisi a Padova la realtà è stata anche riconosciuta come “buona pratica da diffondere tra la comunità di amministrazioni di City Vision”⁵.

Prospettive di miglioramento e buoni propositi per il futuro

Tra le ipotesi di miglioramento del Servizio in fase di studio vi sono: l’ampliamento dell’orario di apertura con un focus sulla fase di intercettazione dei beni prima che siano conferiti presso il centro raccolta comunale. Un altro sogno nel cassetto è quello di sfruttare questo “contenitore” per organizzare dei corsi e dei laboratori legati a tematiche dell’economia circolare quali ad esempio il restauro, le micro-riparazioni meccaniche e la falegnameria. L’intento è quello di arrivare a finanziare queste attività grazie agli introiti delle donazioni e di poter re immettere anche questo denaro andando a rifornirsi presso le attività di vicinato, incentivando un’economia a chilometro zero.

⁵ City Vision – Sito web: <https://city-vision.it>.